

Roma, 23 settembre 2016

Al Presidente Nazionale FIMMG
Dr. Stefano Zingoni

Al Consiglio Nazionale FIMMG

Carissimi,

la mia intenzione di chiarire in Congresso i problemi di rapporto fra FIMMG ed ENPAM sono stati anticipati dalla delibera del Consiglio di amministrazione della Fondazione di ieri, che ha indirettamente testimoniato quanto sarebbe stato fondamentale il confronto programmato nella sede congressuale.

Con i voti del Presidente, Alberto Oliveti, del Vicepresidente Vicario Gianpiero Malagnino, dei Consiglieri di amministrazione di riferimento FIMMG (Eliano Mariotti, Luigi Galvano, Franco Pagano e Stefano Falcinelli), del SUMAI (Francesco Boninconti e Anna Maria Calcagni), essendosi dissociati tutti gli altri, è stato deliberato di dare seguito ad un'azione risarcitoria nei miei confronti quale ex Presidente della società Enpam Sicura, per presunti danni economici, che sarebbero derivati dalla mia cattiva gestione della società in house, alla società stessa e conseguentemente alla Fondazione.

Non posso non sottolineare come io mi sia dimesso nei primi giorni di Aprile di quest'anno dalla presidenza di Enpam Sicura proprio per la mancata condivisione delle decisioni, riguardanti la società, che il CDA ENPAM andava assumendo e che sono state e sono cogenti per la gestione di una società in house.

Questa delibera rappresenta l'ultimo atto di un attacco politico, protratto nel tempo, alla mia persona ed a tutto ciò che ho fino ad oggi rappresentato. Non avrò difficoltà a dimostrare la mia correttezza e l'intenzionalità dell'azione aggressiva nei miei confronti nelle opportune sedi giudiziarie ove si accerterà la falsità e la pretestuosità delle accuse, e la conseguente responsabilità di chi con dolo ne è stato autore.

Ma tutto ciò richiederà tempo.

Ai responsabili di questa aggressione politica e a coloro che nella FIMMG ne approfittano per regolare i loro "conti" resterà la responsabilità politica e morale di aver indebolito il Sindacato in un momento di importanza cruciale per il futuro della categoria.

Ho deciso pertanto, per sgombrare il campo da qualsiasi condizionamento o implicazione per FIMMG e per consentirmi piena tutela della dignità personale e rappresentativa, di rimettere le mie dimissioni immediate dalla carica di Segretario Nazionale Generale del Sindacato.

Data la vicinanza del Congresso, a cui non parteciperò, ritengo opportuno rimettere all'Assemblea ogni decisione sulla gestione ordinaria – dalla quale per correttezza mi asterrò – e mi auguro che gli Organi collegiali riuniti in quella sede sapranno esercitare le migliori decisioni.

Cordiali saluti

Giacomo Maffio
